

# CITTA' DI BENE VAGIENNA

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI RELATIVO ALL'ANNO 2021, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE (ARERA) N. 443/2019/R/RIF E SS.MM.II..**

**PRESA D'ATTO A SEGUITO DELLA VALIDAZIONE DAL CO.A.B.SE.R. IN QUALITÀ DI ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE E DEFINIZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2021. PROVVEDIMENTI.**

L'anno **duemilaventuno** addi **ventuno** del mese di **giugno** alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. AMBROGIO Claudio - Sindaco	Si
2. DOGLIANI Rosaria - Vice Sindaco	Si
3. BECCARIA Damiano - Consigliere	Si
4. GIACCARDI Flavia - Consigliere	Si
5. MARENGO Mattia - Consigliere	Si
6. PERANO Danilo - Consigliere	Si
7. CORRADO Mauro - Consigliere	No (Ass. giust.)
8. DOTTA Silvia - Consigliere	No (Ass. giust.)
9. ELLENA Morena - Consigliere	Si
10. MARENGO Piero - Consigliere	Si
11. BORRA Giuseppe - Consigliere	Si
12. SANINO Rosaria - Consigliere	No (Ass. giust.)
13. VIZIO Davide - Consigliere	Si
Totale Presenti: 10	
Totale Assenti: 03	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale SILVESTRI Dott.ssa LUISA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";

VISTA la legge 27 luglio 2000, n. 212;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge con modificazioni, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

RICHIAMATI i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati";
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante "Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente";
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante "Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi" (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);

- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" e il relativo Allegato A recante il "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR";
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante "Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati - Inquadramento generale e primi orientamenti";
- l'"Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani", dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;

DATO ATTO che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a

proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;

– al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere “l’applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”, la quale è “applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;

– al comma 683 dispone che “il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.L. 22 marzo 2021, n. 41 “Decreto sostegno”, che al comma 5 ha disposto che gli Enti locali possono avvalersi della deroga che svincola questi adempimenti dal termine di approvazione dei bilanci di previsione: il termine di approvazione delle tariffe e del regolamento TARI è procrastinato, per il solo anno 2021, al 30 giugno 2021;

CONSIDERATO inoltre che l'ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 18/6/2020, ha approvato il nuovo regolamento per l’applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 21/4/2020, si sono confermate per il 2020 le tariffe 2019, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 107 comma 5 del D.L. n. 18/2020;

DATO ATTO che il Piano Finanziario 2021 è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio dell’Ente e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione trasmessa, seguendo le linee previste dall’Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell’art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di

esercizio e di investimento per il periodo 2018–2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif;

VISTA l'allegata validazione del piano finanziario dal Consorzio Albese Braidese Servizio rifiuti (CO.A.B.SE.R.) in qualità di Ente territorialmente competente, trasmesso all'Ente con prot. n. 2426 del 23/3/2021;

RILEVATO che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

RILEVATO che il comma 651 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che, in adesione al metodo alternativo suddetto, "le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti";

VISTO, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i., che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macro categorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione introdotta ai fini del calcolo delle tariffe TARI, è possibile adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1, del suddetto D.R.P. n.158/1999, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento, ex-lege, ossia senza specifiche motivazioni;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

VISTI gli allegati alla presente deliberazione, che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI) che si intende applicare per il 2021 e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

RITENUTO opportuno, per il contesto sopra illustrato, procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2021;

VISTO il Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023 e il documento unico di Programmazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione da parte dei Responsabili dei relativi Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del D.Lgs. del 18/08/2000 n° 267, art. 49;

CON voti favorevoli n° 10, contrari n° 0, astenuti n° 0, espressi per alzata di mano;

#### **DELIBERA**

- 1) Per le motivazioni in premessa, di approvare il Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2021, secondo i criteri previsti

dal nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MRT), e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 2) Di rettificare il precedente piano finanziario approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 14/12/2020 a seguito dell'avvenuta validazione dal Consorzio Albese Braidese Servizio rifiuti (CO.A.B.SE.R.) in qualità di Ente territorialmente competente;
- 3) Di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2021 precisando che dovrà ancora essere applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela ed igiene ambientale di cui all'articolo 19 del D.Lgs.504/1992, nella misura determinata dall'Amministrazione Provinciale di Cuneo.
- 4) Di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99;
- 5) Di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.
- 6) Successivamente il Consiglio Comunale, stante l'urgenza, con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Dal che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente  
AMBROGIO Claudio



Il Segretario Comunale  
SILVESTRI Dott.ssa Luisa

**PARERI TECNICI**

(Art. 49 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 – 1° comma)

**UFFICIO TRIBUTI**

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Li 21/6/2021



Il Responsabile del Servizio  
GIUBERGA Arch. Gianluca

**UFFICIO RAGIONERIA**

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Li 21/6/2021



Il Responsabile del Servizio  
SILVESTRI Dott.ssa Luisa

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

in data 21/6/2021, perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.).

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.).

la presente deliberazione viene comunicata in elenco ai capigruppo consiliari, come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Il Segretario Comunale  
SILVESTRI Dott.ssa Luisa

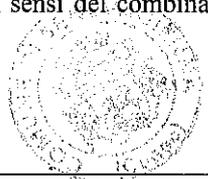


**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 25/6/21 al 10/7/21, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 32 della L. n. 89/2009 e dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Bene Vagienna, li 25/6/21

Il Messo Comunale



ALLEGATO

**COMUNE DI BENE VAGIENNA**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2021**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

## 1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$  è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$  è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \text{ exp} - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \text{ exp}$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $ARa$  è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- $b$  è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,3, 0,6]$ ;
- $ARCONAI,a$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$  è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove  $\omega a$  è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma 1,a$  e  $\gamma 2,a$  di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19;  $\omega a$  può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,1, 0,4]$ ;

- $RCTV, a$  è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$  è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $r$  rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF, a \exp + (1 + \gamma a) RCTF, a/r$$

dove:

- $CSLa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CCa$  sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CKa$  sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF, a \exp$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$  è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$  è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $r$  rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 1.143.094,00

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	2.132	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.937	<b>90,85</b>	<b>91,00</b>
Numero UtENZE non domestiche	195	<b>9,15</b>	<b>9,00</b>

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	2.597,00	6.752,20
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	30,00	165,30
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	20.624,00	51.560,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	2.650,00	23.293,50
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	3.902,00	30.513,64
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	5.887,20	54.750,96
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	7,17	5.615,00	40.259,55
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	1.414,00	10.053,54
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	357,00	3.141,60
112	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	2.892,00	17.062,80
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	1.962,00	14.813,10
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	16.310,50	73.397,25
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	19,84	807,00	16.010,88
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	14,91	712,00	10.615,92
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	12,59	949,20	11.950,43
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	263,00	3.311,17
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	24,86	224,50	5.581,07
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00
122	Bed and Breakfast Imprenditoriale	365	0,00	0,00	5,27	888,00	4.679,76
133	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0	29,82	51,47	29,82	45,70	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **377.912,67**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 100,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

**377.912,67 / 1.143.094,00 \* 100 =**

% Calcolata

**33,06**

% Corretta

**30,00**

## **2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale rifiuti prodotti (Kg)	1.143.094,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>377.912,67</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>765.181,33</b>

### 3) COSTI

#### *Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

<b>COSTI FISSI</b>	Imponibile	Iva
CSL: costi attività di spazzamento e di lavaggio	24.370,00	2.484,00
CC: costi comuni	129.801,00	0,00
CK: costi di capitale	63.675,00	0,00
COI: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
RC: componente a conguaglio	0,00	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Fissa)		-8.839,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		62.933,00
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>		<b>274.424,00</b>

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

<b>COSTI VARIABILI</b>	Imponibile	Iva
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	49.733,00	29.416,00
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	82.652,00	0,00
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	30.796,00	0,00
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	112.992,00	0,00
COI: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	47.938,80	0,00
ARCONAI: ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	41.657,28	0,00
RC: componente a conguaglio	0,00	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Variabile)		--8.844,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		-62.933,00
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>		<b>161.903,92</b>

**TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**436.327,92**

### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>274.424,00</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche</b>	<b>249.725,84</b>	<b>90,85</b>	<b>91,00</b>
<b>Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche</b>	<b>24.698,16</b>	<b>9,15</b>	<b>9,00</b>

#### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>161.903,92</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche</b>	<b>113.332,74</b>	<b>66,94</b>	<b>70,00</b>
<b>Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche</b>	<b>48.571,18</b>	<b>33,06</b>	<b>30,00</b>

## 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
	0,00	0,00
Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso non continuativo	10,00	10,00
Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	40,00	40,00
Compostaggio domestico del materiale organico (utilizzo del composte)	0,00	10,00
Attività industriale, artigianale e tessile (rifiuti speciali in via prevalente e continuativa)	70,00	70,00
Studi dentistici e lavanderie (rifiuti speciali in via prevalente e continuativa)	5,00	5,00
Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso non continuativo + Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	46,00	46,00
Attività industriale, artigianale e tessile (rifiuti speciali in via prevalente e continuativa) + Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	82,00	82,00
Interventi tecnico organizzativi per minor produzione di rifiuti	0,00	50,00

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso non continuativo	172,00	2
	Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	28.150,00	185
	Compostaggio domestico del materiale organico (utilizzo del composte)	0,00	19
Utenza domestica (2 componenti)	Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso non continuativo + Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	190,00	2
	Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso non continuativo	4.158,60	26
	Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	73.404,80	443
	Compostaggio domestico del materiale organico (utilizzo del composte)	0,00	51
Utenza domestica (3 componenti)	Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso non continuativo + Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	5.372,80	34
	Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	20.785,60	104
	Compostaggio domestico del materiale organico (utilizzo del composte)	0,00	20
Utenza domestica (4 componenti)	Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso non continuativo + Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	200,00	1
	Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	21.260,00	97
	Compostaggio domestico del materiale organico (utilizzo del composte)	0,00	12
Utenza domestica (5 componenti)	Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	8.956,00	39
	Compostaggio domestico del materiale organico (utilizzo del composte)	0,00	2
	Abitazioni tenute a disposizione per uso	200,00	1

	stagionale o altro uso non continuativo + Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)		
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	5.807,00	28
	Compostaggio domestico del materiale organico (utilizzo del composte)	0,00	3

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	627,00	627,00
Esposizioni, autosaloni	Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	11.226,00	11.226,00
	Attività industriale, artigianale e tessile (rifiuti speciali in via prevalente e continuativa)	3.634,00	3.634,00
	Attività industriale, artigianale e tessile (rifiuti speciali in via prevalente e continuativa) + Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	379,00	379,00
Alberghi con ristorante	Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	483,00	483,00
Uffici, agenzie, studi professionali	Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	1.669,00	1.669,00
	Studi dentistici e lavanderie (rifiuti speciali in via prevalente e continuativa)	53,00	53,00
	Interventi tecnico organizzativi per minor produzione di rifiuti	0,00	3.300,00
Banche ed istituti di credito	Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	350,00	350,00
	Interventi tecnico organizzativi per minor produzione di rifiuti	0,00	249,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	268,00	268,00
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	1.299,00	1.299,00
	Attività industriale, artigianale e tessile (rifiuti speciali in via prevalente e continuativa)	748,00	748,00
	Studi dentistici e lavanderie (rifiuti speciali in via prevalente e continuativa)	43,00	43,00
	Attività industriale, artigianale e tessile (rifiuti speciali in via prevalente e continuativa) + Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	177,00	177,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	300,00	300,00
	Attività industriale, artigianale e tessile (rifiuti speciali in via prevalente e continuativa)	1.662,00	1.662,00
Attività industriali con capannoni di produzione	Attività industriale, artigianale e tessile (rifiuti speciali in via prevalente e continuativa) + Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	3.321,00	3.321,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	8.516,00	8.516,00
	Attività industriale, artigianale e tessile (rifiuti speciali in via prevalente e continuativa)	5.346,00	5.346,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	146,00	146,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria,	Attività industriale, artigianale e tessile (rifiuti	37,00	37,00

salumi e formaggi, generi alimentari	speciali in via prevalente e continuativa)		
Plurilicenze alimentari e/o miste	Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	91,00	91,00
Bed and Breakfast Imprenditoriale	Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	688,00	688,00
	Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso non continuativo + Distanza dal punto di raccolta (Aree fuori dal centro abitato)	200,00	200,00

#### 5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	62.590,10	453	51.225,50	375,98
Utenza domestica (2 componenti)	140.686,20	923	108.436,93	722,46
Utenza domestica (3 componenti)	42.210,60	235	33.804,36	190,94
Utenza domestica (4 componenti)	40.686,00	216	32.182,00	176,00
Utenza domestica (5 componenti)	13.459,00	65	9.784,60	48,74
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	9.205,00	45	6.882,20	33,50

#### 5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabale)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.597,00	2.346,20	2.346,20
102-Campeggi, distributori carburanti	30,00	30,00	30,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	20.624,00	13.279,02	13.279,02
105-Alberghi con ristorante	2.650,00	2.456,80	2.456,80
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	3.902,00	3.902,00	3.902,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	5.887,20	5.216,95	3.566,95
109-Banche ed istituti di credito	5.615,00	5.475,00	5.350,50
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1.414,00	1.306,80	1.306,80
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	357,00	357,00	357,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2.892,00	1.701,51	1.701,51
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.962,00	678,60	678,60
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	-2.723,22	-2.723,22
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	16.310,50	9.161,90	9.161,90
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	807,00	748,60	748,60
117-Bar, caffè, pasticceria	712,00	712,00	712,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	949,20	923,30	923,30
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	263,00	226,60	226,60
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	224,50	224,50	224,50
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Bed and Breakfast Imprenditoriale	888,00	520,80	520,80
133-Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	45,70	45,70	45,70

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

**Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente**

### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	51.225,50	0,84	0,84	43.029,42	0,85895	44.000,14
Utenza domestica (2 componenti)	108.436,93	0,98	0,98	106.268,19	1,00211	108.665,73
Utenza domestica (3 componenti)	33.804,36	1,08	1,08	36.508,71	1,10436	37.332,18
Utenza domestica (4 componenti)	32.182,00	1,16	1,16	37.331,12	1,18617	38.173,32
Utenza domestica (5 componenti)	9.784,60	1,24	1,24	12.132,90	1,26797	12.406,58
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	6.882,20	1,30	1,30	8.946,86	1,32933	9.148,71
				<b>244.217,20</b>		<b>249.726,66</b>

**e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :**

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
<b>249.725,84</b>	<b>/</b>	<b>244.217,20</b>	<b>=</b>	<b>1,02256</b>

## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare correte da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } ( N(n) * K_b(n) )$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	375,98	0,60	1,00	0,80	300,78	35,00855	13.162,51
Utenza domestica (2 componenti)	722,46	1,40	1,80	1,60	1.155,94	70,01711	50.584,56
Utenza domestica (3 componenti)	190,94	1,80	2,30	2,05	391,43	89,70942	17.129,12
Utenza domestica (4 componenti)	176,00	2,20	3,00	2,60	457,60	113,77780	20.024,89
Utenza domestica (5 componenti)	48,74	2,90	3,60	3,25	158,41	142,22225	6.931,91
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	33,50	3,40	4,10	3,75	125,63	164,10260	5.497,44
					<b>2.589,79</b>		<b>113.330,43</b>

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
<b>765.181,33</b>	/	<b>2.589,79</b>	=	<b>295,46076</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
<b>113.332,74</b>	/	<b>765.181,33</b>	=	<b>0,14811</b>

## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)  
**si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kc**

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	2.346,20	750,78	0,22661	531,67
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	30,00	20,10	0,47446	14,23
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,26910	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	13.279,02	3.983,71	0,21245	2.821,13
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	2.456,80	2.628,78	0,75772	1.861,57
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,56652	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	3.902,00	3.706,90	0,67274	2.625,03
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	5.216,95	5.895,15	0,80021	4.174,66
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,87	5.475,00	4.763,25	0,61609	3.373,09
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	1.306,80	1.136,92	0,61609	805,11
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	357,00	381,99	0,75772	270,51
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	1.701,51	1.225,09	0,50987	867,55
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	678,60	624,31	0,65150	442,11
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	-2.723,22	-1.170,98	0,30450	-829,22
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	9.161,90	5.039,05	0,38948	3.568,38
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	2,42	748,60	1.811,61	1,71372	1.282,89
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	1,82	712,00	1.295,84	1,28883	917,65
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,54	923,30	1.421,88	1,09055	1.006,90
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	226,60	348,96	1,09055	247,12

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	3,03	224,50	680,24	2,14569	481,71
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,73648	0,00
122-Bed and Breakfast Imprenditoriale	0,00	0,00	0,64	520,80	333,31	0,45322	236,04
133-Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	45,70	0,00	2,57767	0,00
					<b>34.876,89</b>		<b>24.698,13</b>

**quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:**

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				<b>Qapf (€/m<sup>2</sup>)</b>
<b>24.698,16</b>	/	<b>34.876,89</b>	=	<b>0,70815</b>

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap = superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni ( 5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	2.346,20	6.100,12	0,46657	1.094,67
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	30,00	165,30	0,98877	29,66
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,55809	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	13.279,02	33.197,55	0,44863	5.957,37
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	2.456,80	21.595,27	1,57737	3.875,28
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	1,17540	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	3.902,00	30.513,64	1,40330	5.475,68
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	3.566,95	33.172,64	1,66889	5.952,85
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	7,17	5.350,50	38.363,09	1,28666	6.884,27
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	1.306,80	9.291,35	1,27589	1.667,33
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	357,00	3.141,60	1,57916	563,76
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	1.701,51	10.038,91	1,05876	1.801,49
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	678,60	5.123,43	1,35485	919,40
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	-2.723,22	-9.531,27	0,62808	-1.710,40
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	9.161,90	41.228,55	0,80753	7.398,51
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	19,84	748,60	14.852,22	3,56029	2.665,23
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	14,91	712,00	10.615,92	2,67560	1.905,03
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	12,59	923,30	11.624,35	2,25928	2.085,99
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	226,60	2.852,89	2,25928	511,95
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	24,86	224,50	5.581,07	4,46113	1.001,52
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	1,53609	0,00
122-Bed and Breakfast Imprenditoriale	0,00	0,00	5,27	520,80	2.744,62	0,94570	492,52
133-Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	45,70	0,00	5,35120	0,00
					<b>270.671,25</b>		<b>48.572,11</b>

**quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:**

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
<b>48.571,18</b>	<b>/</b>	<b>270.671,25</b>	<b>=</b>	<b>0,17945</b>

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	1,02256	<b>0,85895</b>	0,80	295,46076	0,14811	<b>35,00855</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	1,02256	<b>1,00211</b>	1,60	295,46076	0,14811	<b>70,01711</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	1,02256	<b>1,10436</b>	2,05	295,46076	0,14811	<b>89,70942</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	1,02256	<b>1,18617</b>	2,60	295,46076	0,14811	<b>113,77780</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	1,02256	<b>1,26797</b>	3,25	295,46076	0,14811	<b>142,22225</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	1,02256	<b>1,32933</b>	3,75	295,46076	0,14811	<b>164,10260</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,70815	<b>0,22661</b>	2,60	0,17945	<b>0,46657</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,70815	<b>0,47446</b>	5,51	0,17945	<b>0,98877</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,70815	<b>0,26910</b>	3,11	0,17945	<b>0,55809</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,70815	<b>0,21245</b>	2,50	0,17945	<b>0,44863</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,70815	<b>0,75772</b>	8,79	0,17945	<b>1,57737</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,70815	<b>0,56652</b>	6,55	0,17945	<b>1,17540</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,70815	<b>0,67274</b>	7,82	0,17945	<b>1,40330</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,70815	<b>0,80021</b>	9,30	0,17945	<b>1,66889</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,87	0,70815	<b>0,61609</b>	7,17	0,17945	<b>1,28666</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,70815	<b>0,61609</b>	7,11	0,17945	<b>1,27589</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,70815	<b>0,75772</b>	8,80	0,17945	<b>1,57916</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,70815	<b>0,50987</b>	5,90	0,17945	<b>1,05876</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,70815	<b>0,65150</b>	7,55	0,17945	<b>1,35485</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,70815	<b>0,30450</b>	3,50	0,17945	<b>0,62808</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,70815	<b>0,38948</b>	4,50	0,17945	<b>0,80753</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,42	0,70815	<b>1,71372</b>	19,84	0,17945	<b>3,56029</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	1,82	0,70815	<b>1,28883</b>	14,91	0,17945	<b>2,67560</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,54	0,70815	<b>1,09055</b>	12,59	0,17945	<b>2,25928</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,70815	<b>1,09055</b>	12,59	0,17945	<b>2,25928</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,03	0,70815	<b>2,14569</b>	24,86	0,17945	<b>4,46113</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,70815	<b>0,73648</b>	8,56	0,17945	<b>1,53609</b>
122-Bed and Breakfast Imprenditoriale	0,64	0,70815	<b>0,45322</b>	5,27	0,17945	<b>0,94570</b>
133-Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,70815	<b>2,57767</b>	29,82	0,17945	<b>5,35120</b>

## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	249.725,84	113.332,74	363.058,58
ATTIVITA' PRODUTTIVE	24.698,16	48.571,18	73.269,34
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>274.424,00</b>	<b>161.903,92</b>	<b>436.327,92</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	44.000,14	13.162,51	57.162,65
Utenza domestica (2 componenti)	108.665,73	50.584,56	159.250,29
Utenza domestica (3 componenti)	37.332,18	17.129,12	54.461,30
Utenza domestica (4 componenti)	38.173,32	20.024,89	58.198,21
Utenza domestica (5 componenti)	12.406,58	6.931,91	19.338,49
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	9.148,71	5.497,44	14.646,15
Totale	249.726,66	113.330,43	363.057,09

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	531,67	1.094,67	1.626,34
Campeggi, distributori carburanti	14,23	29,66	43,89
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	2.821,13	5.957,37	8.778,50
Alberghi con ristorante	1.861,57	3.875,28	5.736,85
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	2.625,03	5.475,68	8.100,71
Uffici, agenzie, studi professionali	4.174,66	5.952,85	10.127,51
Banche ed istituti di credito	3.373,09	6.884,27	10.257,36
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	805,11	1.667,33	2.472,44
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	270,51	563,76	834,27
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	867,55	1.801,49	2.669,04
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	442,11	919,40	1.361,51
Attività industriali con capannoni di produzione	-829,22	-1.710,40	-2.539,62
Attività artigianali di produzione beni specifici	3.568,38	7.398,51	10.966,89
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.282,89	2.665,23	3.948,12
Bar, caffè, pasticceria	917,65	1.905,03	2.822,68
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.006,90	2.085,99	3.092,89
Plurilicenze alimentari e/o miste	247,12	511,95	759,07
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	481,71	1.001,52	1.483,23
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Bed and Breakfast Imprenditoriale	236,04	492,52	728,56
Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Totale	24.698,13	48.572,11	73.270,24
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>274.424,79</b>	<b>161.902,54</b>	<b>436.327,33</b>

**COPERTURA COSTI: 100,00%**



***Città di Bene Vagienna***

*Provincia di Cuneo*



RELAZIONE AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021

La somma totale delle entrate tariffarie 2021, secondo i conteggi in conformità al MTR, ammontano a € 479.072, di cui € 223.742 relativi alle componenti di costi variabili e € 255.330 relativi alle componenti di costo fisso.

Detto valore è conseguente, tra l'altro, all'applicazione del coeff. di Sharing b, previsto dal metodo, pari a 0,6. Tale valore attribuito è conseguente la necessità di porre al massimo il beneficio consentito a favore dell'utenza, riducendo quindi la quota a beneficio dei gestori. Tale assunto è tra l'altro in linea con le determinazioni sinora assunte da questo ETC, laddove tutti i ricavi, al netto dei costi di lavorazione e trattamento, sia dagli incassi verso il Conai o dalla vendita sul mercato dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, sono stati riconosciuti per intero ai singoli Comuni, con criteri condivisi, ovvero, in ragione delle effettive quantità raccolte (carta/cartone e vetro per i Comuni di Alba e Bra) o in ragione procapite degli abitanti residenti serviti (per le altre tipologie di rifiuti valorizzati).

La determinazione di tale valore del coeff. di Sharing b, tiene conto altresì di una serie di ricavi derivanti dalle attività del gestore "STR" relativamente alle attività dell'impianto di compostaggio che, oltre a gestire una quota del ciclo integrato dei rifiuti urbani, si occupa anche del trattamento dei fanghi di depurazione che, seppure genericamente contemplati nella pianificazione regionale, congiuntamente ai rifiuti urbani, rappresentano dei ricavi – così come i relativi costi – sinora non contemplati nella definizione dei costi attribuibili di competenza alla ciclo integrato dei rifiuti urbani e quindi sinora mai quantificati in tariffa da parte dei Comuni.

La valorizzazione dei coeff. gamma è avvenuta secondo il seguente criterio:

gamma1: attribuito un valore proporzionato con correlazione lineare in relazione alla percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel 2019 dal Comune, ove i valori estremi di raccolta differenziata, minimo del 50% e massimo del 90% sono stati definiti pari al valore minimo e massimo dei Comuni dell'ambito Co.A.B.Se.R., raggiunti nel 2019.

I coeff. gamma2 e gamma3 sono stati assegnati pari al limite consentito, tale da ridurre il valore dei costi a carico dell'utenza, considerato che non ci sono elementi oggettivi per eseguire valutazioni sull'efficacia di preparazione per il riciclo o riutilizzo nei risultati di indagini di soddisfazione per gli utenti.

Il valore di gamma risulta conseguente quanto sopra, mentre il coeff. omega è stato valorizzato pari a 0,4 in quanto a favore dell'utenza,

La rateizzazione è stata posta pari a 1, per la ripartizione dei conguagli di metodo di competenza anno 2021.

Non sono rilevati ulteriori valori relativi all'emergenza COVID-19.

Non sono rilevabili i conguagli di metodo determinati con la predisposizione del PEF 2020 secondo il MTR.

E' invece rilevata una differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR in quanto il Comune si è avvalso della deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 "Cura Italia" che determina, con la rateizzazione in tre anni, un importo sul PEF 2021 di 8.844 €.

Analogamente la differenza tra costi fissi 2019 e costi variabili da PEF 2020 per le stesse motivazioni di cui sopra, con la rateizzazione in tre anni, risulta pari ad un importo sul PEF 2021 di - 6.640 €.

In questo Comune il suddetto limite alle entrate tariffarie 2021 non è stato incrementato dei fattori consentiti dall'art. 4.4 del MTR, rispettivamente QL<sub>a</sub> e PG<sub>a</sub>. Inoltre, per effetto del decreto Cura Italia, è stato incrementato il coefficiente per l'emergenza COVID-19 del 3% da applicarsi al PEF 2019; per la determinazione del limite di crescita il valore di  $(1 + \rho)$  è pari al 104,6%, ovvero una rivalutazione del 4,6% del PEF 2019 come previsto dall'MTR.

Conseguentemente, il limite di crescita annuale alle entrate tariffarie 2021, come da art. 4 del MTR, risulta pari a € 442.425 (determinato dalla maggiorazione del coeff. di adeguamento al limite di crescita del 4,6%, rispetto al valore complessivo delle entrate tariffarie anno 2019 di € 422.969 al lordo delle detrazioni MIUR, in quanto il Comune si è avvalso della deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 "Cura Italia").

Quindi sono state operate le seguenti detrazioni:

- di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 (che non contribuisce a ridurre il valore complessivo del PEF per la verifica del rispetto del limite alla crescita)
  - o contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07, per € 2.199
  - o per entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, per € 0 (zero)
- di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF
  - o dalla tariffa Variabile, per € 7.749, corrispondente alla differenza tra gli importi del PEF comunicato dal gestore R.T.I Energeticambiente S.r.l. – Pianetambiente S.r.l. (raccolta domiciliare indifferenziata ed alcune raccolte differenziate) e gli importi complessivamente fatturati per i relativi servizi svolti presso il Comune. Detta differenza corrisponde di fatto ad un deficit economico sulla commessa specifica del Comune, a carico del gestore sopraccitato
  - o dalla tariffa Fissa, per € 35.000, corrispondente a stimate riduzioni di costi in capo al Comune per il 2021 in confronto ai dati a consuntivo 2019.

Considerato quanto sopra esposto, il valore complessivo del PEF 2021 del **Comune di Bene Vagienna** si attesta in € 438.527, suddiviso in € 161.904 di componenti di costo variabile e € 276.623 di componenti di costo fisso, inferiore al suddetto limite alla crescita annuale.

Considerando infine le suddette detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020, l'importo complessivo delle tariffe risulta invece pari a € 436.327, di cui 161.904 costi variabili e 274.423 di costi fissi.

Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Comune di BENE VAGIENNA		
	Costi del/ gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/ Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	55.674	1.808
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTS	G	82.652	0
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	30.796	0
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>IMP</sup> <sub>TV</sub>	G	112.992	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	0	0
Fattore di sharing b	E	79.898	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	0,60	0,60
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sub>CONAI</sub>	G	47.939	0
Fattore di Sharing b(1+u)	E	49.592	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR <sub>CONAI</sub>	E	0,84	0,84
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>TV</sub>	E-G	41.657	0
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0	0
Numero di rate r	E	0,30	0,30
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	1	1
Oneri relativi all'IVA indetribuibile	E	0	0
<b>2TV<sub>1</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>192.519</b>	<b>31.224</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSU	G	14.622	18.248
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	0	64.079
Costi generali di gestione CGG	G	77.429	1.006
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0	6.335
Altri costi CO <sub>AS</sub>	G	7.249	103
Costi comuni CC	C	84.779	71.522
Ammortamenti Amm	G	44.145	0
Accantonamenti Acc	G	2.857	0
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	2.857	0
- di cui per crediti	G	0	0
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0
Remunerazione del capitale investito netto R	G	16.571	0
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>IC</sub>	G	101	0
Costi d'uso del capitale CK	C	63.675	0
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>IMP</sup> <sub>TV</sub>	G	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TV</sub>	E-G	0	0
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,30	0,30
Numero di rate r	E	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	0	0
Oneri relativi all'IVA indetribuibile	E	0	2.484
<b>2TV<sub>2</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso</b>	<b>C</b>	<b>163.075</b>	<b>92.355</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIIF	E	7.249	35.000
<b>2TV<sub>3</sub> = 2TV<sub>1</sub> + 2TV<sub>2</sub></b>	<b>C</b>	<b>347.845</b>	<b>123.579</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	0	2.199
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF</b>			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>IMP</sup> <sub>TV</sub>	E	0	0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter. 1 del MTR COS <sup>IMP</sup> <sub>TV</sub>	E	0	0
Numero di rate r'	E	1	1
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> RCND <sub>TV</sub> /r'	E	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	26.532
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 RCNU <sub>TV</sub>	E	0	8.844
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) <sub>2018</sub> RC <sub>TV</sub> /r <sub>2018</sub> (se r <sub>2018</sub> > 1)	E	0	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2018</sub> (da PEF 2020)	E	2	2
<b>2TV<sub>4</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF)</b>	<b>C</b>	<b>192.519</b>	<b>40.060</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>IMP</sup> <sub>TV</sub>	E	0	0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	-19.921
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 RCNU <sub>TV</sub>	E	0	-6.640
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) <sub>2018</sub> RC <sub>TV</sub> /r <sub>2018</sub> (se r <sub>2018</sub> > 1)	E	0	0
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2018</sub> (da PEF 2020)	E	2	2
<b>2TV<sub>5</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF)</b>	<b>C</b>	<b>163.075</b>	<b>85.615</b>
<b>2TV<sub>6</sub> = 2TV<sub>4</sub> + 2TV<sub>5</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIIF, 238/2020/R/RIIF e 493/2020/R/RIIF)</b>	<b>C</b>	<b>347.845</b>	<b>123.579</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>			
raccolta differenziata %	G		57,61%
R <sub>0,2</sub> kg	G	1.382.076	1.382.076
costo unitario effettivo - Coeff. Ecent/kg	G	30,68	30,68
fabbricazione standard - Ecent/kg	E		33,00
costo medio settore - Ecent/kg	E		0,00
<b>Coefficiente di gradualità</b>			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>	E	-0,35	-0,35
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>	E	-0,25	-0,25
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y <sub>3</sub>	E	-0,10	-0,10
<b>Totale g</b>	<b>C</b>	<b>0,30</b>	<b>0,30</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+y)</b>	<b>C</b>	<b>0,30</b>	<b>0,30</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>			
PI <sub>0</sub>	MTR		1,70%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>0</sub>	E		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>0</sub>	E		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>0</sub>	E		0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 <sub>2021</sub>	E		3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C		4,60%
(1+y)	C		104,60%
<b>2TV<sub>7</sub></b>	<b>C</b>		<b>438.527</b>
<b>2TV<sub>8</sub></b>	<b>E</b>		<b>134.920</b>
<b>2TV<sub>9</sub></b>	<b>E</b>		<b>268.047</b>
<b>2TV<sub>10</sub></b>	<b>C</b>		<b>422.969</b>
<b>2TV<sub>11</sub> = 2TV<sub>7</sub> + 2TV<sub>8</sub></b>	<b>C</b>		<b>573.447</b>
<b>2TV<sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	<b>C</b>		<b>438.527</b>
<b>delta (2TV<sub>11</sub> - 2TV<sub>max</sub>)</b>	<b>C</b>		<b>0</b>
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>			
Riclassifica TV <sub>1</sub>	E		-62.933
Riclassifica TF <sub>1</sub>	E		62.933
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)</b>			
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0	0
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	0	0
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0	0
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0	0
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIIF (relati)	C	0	0
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	0	4.407
Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 RC = RCTV+RCTF	C	0	0
Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019	C	0	0

Legenda celle  
 compilazione libera  
 non compilabile  
 celle contenenti formule  
 celle contenenti formule/totali

0

0

0

2.199	Check	0
2.199		
0		
0		
0		
0		
42.749	Check	0
7.249		
35.000		
<b>IMPORTI AL NETTO DELLE DETRAZIONI COMMA 1.4</b>		
161.904		
274.423		
436.327		

<b>IMPORTO PEF VALIDATO</b>	
161.904	post riclassifica TV
274.423	post riclassifica TF
438.527	-2.199

Check

0

**Informazioni aggiuntive PEF 2021 - Definizione TV<sub>1</sub> e TF<sub>1</sub> per articolazione tariffaria con riclassifica art. 3 MTR**

**Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020**

- di cui contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07
- di cui entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione
- di cui entrate derivanti da procedure sanzionatorie
- di cui ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente (Comune)

**Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIIF**

- di cui Tariffa variabile
- di cui Tariffa fissa

**TV<sub>1</sub> per articolazione tariffaria (comprensiva detrazioni MIUR)**

**TF<sub>1</sub> per articolazione tariffaria (comprensiva altre detrazioni)**

**2Ta (comprensiva detrazioni di cui al comma 1.4)**